



I. C. "GINO ROSSI VAIRO"
Via A. Moro, 10 – 84043 – Agropoli – Sa –A.T. CAM0000028
Segreteria tel./fax 0974-823222 Presidenza 0974-823112
C.M. SAIC8AT00D – C.F. 90009620650 – C/C.P. 18070847 –C.F.E. UF1K7E
E-mail: saic8at00d@istruzione.it; saic8at00d@pec.istruzione.it;
Sito Web: www.icrossivairo.edu.it



Anno scolastico 2022 – 2023

**REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(ai sensi del D.l. n. 176 del 1° luglio 2022)**

Approvato dal Collegio Docenti verbale n. 4 punto 2 del 15 – 12 -2022

Approvato dal Consiglio di Istituto verbale n. 2 punto 2 del 16 – 12 -2022

Premessa

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. **Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.** Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.”

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Riferimenti normativi

Il percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) dell'istituto, di cui questo documento è parte integrante e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.
- Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - “Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado”

Art. 1 – Offerta formativa dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Gino Rossi Vairo" offre otto percorsi strumentali:

Flauto, Clarinetto, Chitarra, Corno, Saxofono, Percussioni, Tromba e Pianoforte.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi facendone esplicita richiesta barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza le otto specialità strumentali insegnate. Tale indicazione non è vincolante. Il percorso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che ne fanno richiesta compatibilmente con i posti disponibili, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'articolo 5 del D.I. n. 176/2022 e delle indicazioni operative in materia di iscrizioni che annualmente il Ministero e l'istituto forniscono.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Prove orientativo-attitudinali.

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale (art. 5 del D.I. 176/2022). Una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di ciascuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica provvede ad effettuare la prova allo scopo di valutare le attitudini musicali delle alunne e degli alunni. In caso di assenza di un docente di strumento musicale, questi verrà sostituito da un docente di musica della Scuola Secondaria di I grado.

La prova orientativo attitudinale si svolge con le seguenti modalità:

a. Breve colloquio iniziale in cui l'alunna/o viene messo a proprio agio e presenta se stesso e le proprie aspirazioni.

b. Verifica delle attitudini musicali e orientamento articolata in tre fasi: test ritmico; test percettivo – vocale; valutazione della motivazione delle caratteristiche fisiche allo scopo di orientare l'alunna/o verso lo strumento più adatto:

1 - Accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione per imitazione di cinque formule ritmiche proposte dalla commissione. Le sequenze sono elaborate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, la reattività, la coordinazione e la precisione in una serie di formule ritmiche progressivamente più impegnative;

2 - Accertamento della percezione dei parametri sonori e verifica dell'intonazione e della musicalità: con questa prova la commissione valuterà la capacità dell'alunna/o di distinguere le caratteristiche dei suoni e l'attitudine a riprodurre con la voce semplici frasi melodiche proposte. In questa fase vengono valutate le capacità percettive, discriminative, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione;

3 - Acquisizione di informazioni relative alle motivazioni che hanno spinto l'alunna/o verso la scelta del percorso ad indirizzo musicale ed alle sue preferenze in merito alle diverse specialità strumentali. L'ordine di preferenza degli strumenti ha solo valore indicativo e non è vincolante per la commissione.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'alunna/o e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

c. Su richiesta dell'alunna/o, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato nel caso in cui già studi uno strumento. L'esecuzione non viene valutata e non influisce sul punteggio finale della prova.

Art. 4 - Alunni BES

Gli alunni BES, come ogni altro alunno, hanno la possibilità di accedere ai percorsi dell'indirizzo musicale. Il percorso musicale-strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Per tali alunni, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevedrà comunque test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed

eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto.

Criteri di valutazione

Il punteggio massimo assegnabile alle singole prove è di 10 con tre gradini di valutazione tra un voto ed il successivo (esempio: 6,00 – 6,25 – 6,50 – 6,75 – 7,00).

La predisposizione fisica verso la pratica di uno strumento musicale verrà indicata dalla commissione mediante apposita nota sulla scheda personale dell'alunno/a compilata dalla commissione all'atto del colloquio. **La valutazione espressa dalla commissione è insindacabile.**

Art. 5 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

La comunicazione della data in cui saranno espletate le prove sarà comunicata con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi potranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 6 - Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale

La Commissione esaminatrice ha fissato i seguenti criteri per assegnare ai singoli alunni uno degli otto strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola per validare l'ammissione e per stilare la graduatoria:

- a) Punteggio della prova attitudinale sarà costituito dalla somma dei punteggi delle prove 1 e 2 art. 3;
- b) Formazione di classi di strumento eque ed eterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento sia adeguatamente rappresentato;
- c) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno potrà indicare tutti e otto gli strumenti in ordine di preferenza): se ne tiene conto compatibilmente con i punti a-b.
- d) Attitudine fisica e approccio allo strumento, entrambi rilevati dalla commissione al momento della prova orientativo-attitudinale.

Art. 7 – Posti disponibili.

Per l'anno scolastico 2023/2024 i posti disponibili sono i seguenti:

- Chitarra: 6.
- Clarinetto: 6.
- Corno: 6.
- Flauto traverso: 6.
- Percussioni: 6.
- Pianoforte: 8 (di cui 2 in potenziamento da inserire in altra sezione con L2 Francese).
- Saxofono: 6.
- Tromba: 6.

Art. 8 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice stila una graduatoria per l'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola con avviso sul sito web della scuola. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la scuola, via e-mail, chiede alle famiglie degli alunni ammessi conferma di accettazione del percorso strumentale assegnato. A seguito di conferma del percorso strumentale lo stesso diventa curricolare e ha durata triennale al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ed è materia dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 741/2017.

Art. 9 – Esonero e/o ritiro dai percorsi ad Indirizzo Musicale

La frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. **Non sono previsti casi di esonero o ritiro.** Nel corso del triennio può essere concesso un esonero

temporaneo, per la sola attività di pratica strumentale per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie con adeguate certificazioni.

Art. 10 – Formazione dell’orario di Strumento.

L’articolazione dei percorsi di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell’istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. Una volta approntato l’orario sarà affisso all’ingresso della scuola, in tutte le classi e pubblicato sul registro elettronico.

Art. 11 – Organizzazione delle lezioni

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati ai sensi art. 4 D. L. 176/2022 da svolgersi in orario pomeridiano, per un totale di 99 ore annuali (in media 3 ore settimanali) e comprendono:

- **attività individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);**
- **attività collettiva (teoria e lettura della musica-musica d’insieme).**

Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola sulla base delle necessità didattico organizzative e, relativamente alle attività individuali, cercando di andare incontro alle esigenze delle famiglie. In caso di partecipazione a rassegne, concorsi e concerti possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. **Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.**

Art. 12 – Attività di strumento

Le attività di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, in modo da poter garantire a ciascun alunno quanto previsto dall’art. 11 del presente regolamento. L’impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell’azione didattica programmata.

Art. 13 – Attività di teoria e lettura della musica e musica d’insieme

Le attività di teoria e lettura della musica e di musica d’insieme sono effettuate dagli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per classi parallele o verticali, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Art. 14 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d’insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell’equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate. Le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell’anno scolastico.

Art. 15 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa comunque un’unica valutazione.

In sede di Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale nell’ambito del colloquio è prevista una prova di pratica strumentale individuale o di musica d’insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 16 – Utilizzo degli strumenti musicali.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio ecc.); la cura del proprio strumento è parte integrante del percorso educativo.

Art. 17 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 18 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti del percorso a indirizzo musicale in un'ottica di continuità e orientamento possono prendere parte ad attività di alfabetizzazione musicale per le scuole primarie. Nello specifico i docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, pianificano uno o più incontri con gli alunni, per presentare e far ascoltare gli otto strumenti del percorso ad indirizzo musicale, anche attraverso l'organizzazione di lezioni concerto presso il laboratorio musicale dell'istituto. Questi incontri hanno lo scopo di promuovere la cultura e la conoscenza degli strumenti musicali per incentivare l'apprendimento pratico della musica.

Per tali attività di continuità ed orientamento sia in ingresso che in uscita sono previsti accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.


Il Dirigente Scolastico
Bruno Bonfrisco
B. Bonfrisco